

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 07/09/2021 si è riunito presso la sede della IRCCS - ISTITUTO NAZIONALE DI RIPOSO E CURA PER ANZIANI - INRCA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dr. Piergiorgio Dini, Presidente del Collegio Sindacale, collegato da remoto;

dr. Paolo Mezzogori, sindaco effettivo;

dr. Stefano Mangogna, sindaco effettivo

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 291

del 04/08/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/08/2021

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 1.753.976,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 656.720,00, pari al 27,24 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 35.875.449,00	€ 34.708.359,00	€ -1.167.090,00
Attivo circolante	€ 76.925.909,00	€ 79.830.016,00	€ 2.904.107,00
Ratei e risconti	€ 14.810,00	€ 65.340,00	€ 50.530,00
Totale attivo	€ 112.816.168,00	€ 114.603.715,00	€ 1.787.547,00
Patrimonio netto	€ 42.364.042,00	€ 41.770.424,00	€ -593.618,00
Fondi	€ 21.042.458,00	€ 22.334.462,00	€ 1.292.004,00
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 47.740.939,00	€ 47.562.231,00	€ -178.708,00
Ratei e risconti	€ 1.668.728,00	€ 2.936.597,00	€ 1.267.869,00
Totale passivo	€ 112.816.167,00	€ 114.603.714,00	€ 1.787.547,00
Conti d'ordine	€ 9.841.833,00	€ 9.841.833,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 107.810.664,00	€ 110.009.049,00	€ 2.198.385,00
Costo della produzione	€ 106.175.664,00	€ 107.321.200,00	€ 1.145.536,00
Differenza	€ 1.635.000,00	€ 2.687.849,00	€ 1.052.849,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 1,00		€ -1,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 99.697,00	€ -170.492,00	€ -270.189,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.734.698,00	€ 2.517.357,00	€ 782.659,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.145.394,00	€ 4.271.334,00	€ 125.940,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -2.410.696,00	€ -1.753.977,00	€ 656.719,00

h ger

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2020, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza			€ 0,00
Ricerca			€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 109.827.385,00	€ 110.009.049,00	€ 181.664,00
Costo della produzione	€ 107.313.448,00	€ 107.321.200,00	€ 7.752,00
Differenza	€ 2.513.937,00	€ 2.687.849,00	€ 173.912,00
Proventi ed oneri finanziari +/-			€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -37.476,00	€ -170.492,00	€ -133.016,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.476.461,00	€ 2.517.357,00	€ 40.896,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.280.282,00	€ 4.271.334,00	€ -8.948,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -1.803.821,00	€ -1.753.977,00	€ 49.844,00

Patrimonio netto	€ 41.770.425,00
Fondo di dotazione	€ 4.506.132,00
Finanziamenti per investimenti	€ 39.835.388,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 942.068,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 309.623,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -2.068.810,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -1.753.976,00

La perdita di € 1.753.976,00



<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta	in misura significativa dalla perdita
	programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020	
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

a Regione Marche con deliberazione di giunta n. 996 del 2 agosto 2021 ha disposto la modifica della Tabella 4 INRCA: posizione debitorie e/o creditorie al 31/12/2020 chiedendo di adottare la determina di recepimento delle modifiche al bilancio d'esercizio 2020 entro e non oltre il 6 agosto 2021. Pertanto il bilancio d'esercizio che era stato adottato con determina del direttore generale n. 274 del 26 luglio 2021 è stato revocato e sostituito con la determina n. 291 del 4 agosto 2021.

Il Collegio da evidenza che la perdita ha origine e provenienza interamente dal sezionale relativo al Presidio di Cosenza come si può evincere dalla scomposizione del conto economico Inrca sui singoli sezionali:

	MARCHE		
	anno 2019	anno 2020	differenza
Valore della Produzione	85.944.879,40	88.429.769,27	2.484.889,87
Costo della Produzione	82.940.358,65	84.858.207,13	1.917.848,48
Differenza	3.004.520,75	3.571.562,14	567.041,39
Proventi ed oneri finanziari +/-	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari +/-	-30.147,85	-471.444,49	-441.296,64
Risultato prima delle imposte +/-	2.974.372,90	3.100.117,65	125.744,75
Imposte dell'esercizio	2.974.372,90	3.100.117,65	125.744,75
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	-	0,00	0,00
	CASATENOVO		
	anno 2019	anno 2020	differenza
Valore della Produzione	8.480.257,80	8.845.029,30	364.771,50

u



Costo della Produzione	8.207.432,91	8.562.961,77	355.528,86
Differenza	272.824,89	282.067,53	9.242,64
Proventi ed oneri finanziari +/-	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari +/-	15.394,80	34.699,70	19.304,90
Risultato prima delle imposte +/-	288.219,69	316.767,23	28.547,54
Imposte dell'esercizio	288.219,69	316.767,23	28.547,54
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	-	0,00	0,00

COSENZA

	anno 2019	anno 2020	differenza
Valore della Produzione	5.645.972,20	5.525.772,37	-120.199,83
Costo della Produzione	7.708.746,16	6.996.666,45	-712.079,71
Differenza	-2.062.773,96	-1.470.894,08	591.879,88
Proventi ed oneri finanziari +/-	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari +/-	-47.233,90	3.160,90	50.394,80
Risultato prima delle imposte +/-	-2.110.007,86	-1.467.733,18	642.274,68
Imposte dell'esercizio	300.688,15	286.243,10	-14.445,05
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	-2.410.696,01	-1.753.976,28	656.719,73

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

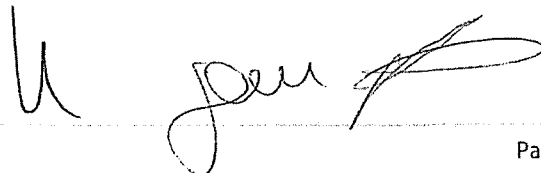
L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.



Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'Istituto procede alla capitalizzazione delle spese per le c.d. spese incrementative o straordinarie il cui criterio adottato è quando le stesse si concretizzano in un sostanziale miglioramento del bene su cui vengono effettuate e di allungamento del periodo residuo di utilità economica.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Unica eccezione è per l'edificio adibito ad attività istituzionale di Casatenovo a cui è stata applicata l'aliquota diversa da disposizione della Regione Lombardia come specificato successivamente

Immobilizzazioni materiali Edifici

- 3% Aliquota indicata nel D.Lgs. 118/2011
- 6,5% solo Regione Lombardia - Aliquota utilizzata dall'azienda

Il Collegio, relativamente alle immobilizzazioni destinate alla vendita, di cui alle analitiche considerazioni a pag. 48 della nota integrativa, raccomanda all'Istituto di individuare tutte le possibilità di dismissione per procedere nel più breve tempo possibile alla vendita, evitando un progressivo depauperamento dei valori.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

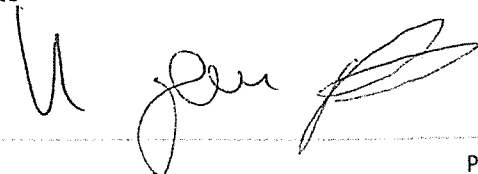
Non presenti

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di magazzino sono valorizzate al costo medio ponderato. Per il calcolo del valore del costo medio ponderato per la redazione dell'inventario trimestrale e di fine anno si fa riferimento a quanto calcolato dal sistema informativo. Vengono valorizzate sia le rimanenze dei magazzini centrali che le rimanenze di reparto.

Crediti



I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti complessivamente ammontano ad Euro € 31.139.314 al netto del Fondo svalutazione, le cui variazioni sono evidenziate in nota integrativa da pag. 57 a pag. 65.

La svalutazione dei crediti è avvenuta in maniera analitica per singolo credito. Il fondo al 31/12/2020 ammonta ad € 3.215.564,41 e rappresenta: il 55% del valore dei Crediti Vs privati ed il 12% degli Altri Crediti diversi.

Il Collegio Sindacale osserva che il totale dell'ammontare dei Crediti 2016 e precedenti pari ad Euro 9.380.575 incide per il 27,30% sul totale dei Crediti iscritti al 31/12/2020 pari ad Euro 34.354.878 (considerati al lordo del Fondo Svalutazione Crediti).

Gli stessi sono prevalentemente così composti:

- Crediti v/Regione parte corrente per Euro 3.349.224 che incide per il 20,05 % sul totale pari ad Euro 16.700.198 e riguardano prevalentemente la Regione Lombardia e la Regione Sardegna;

- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per Euro 1.179.292 che incide per il 41,87 % sul totale pari ad Euro 2.815.920.

- Crediti v/clienti privati - Gestione ordinaria per Euro 3.453.211 che incide per il 59,93% sul totale pari ad Euro 5.761.915 (al lordo del Fondo di Svalutazione).

Gli stessi sono stati oggetto di svalutazione per il 83%.

Il Collegio rileva che a seguito della segnalazione contenuta nel verbale del collegio stesso al bilancio al 31.12.2019, riguardante le note di credito da ricevere verso privati che venivano imputate tra i crediti anche senza una formale contestazione del debito, l'Ufficio ha provveduto a stralciare 217.097 euro di note di credito non più esigibili nei confronti di diversi fornitori, mentre permangono ancora in bilancio 395.171 euro, di cui 182.260 euro sono relativi al 2020.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Relativamente ai risconti passivi il Collegio evidenzia che la differenza rispetto al 2019 riguarda un ricavo per un finanziamento assegnato dal Ministero della Salute finalizzato alla funzione per 5 anni di giovani ricercatori aventi specifici requisiti.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMA:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti

(Convenzione unica nazionale).

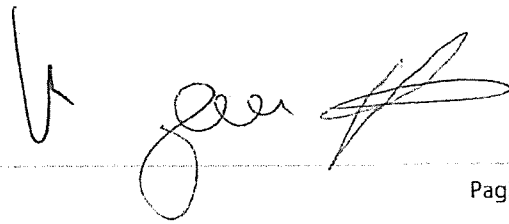
Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di

lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.



Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il totale dei Debiti pari ad € 47.562.231 registra un decremento rispetto al 2019 di € 178.708; tale variazione è riconducibile alle seguenti tipologie di debiti i cui movimenti di segno opposto hanno inciso sulla variazione globale:

1. Debiti verso Stato pari ad € 492.600 non registrano alcuna variazione rispetto al 2019. Il saldo al 31/12/2020 riguarda finanziamenti relativi a commesse per progetti di ricerca ante 2011 che saranno girocontati a ricavi una volta che le commesse di riferimento verranno considerate contabilmente chiuse e gli importi dei finanziamenti saranno incassati; tale chiusura è presumibilmente stimabile nel 2021.

2. Debiti vs le Regioni pari ad € 1.846.048, così costituiti:

- € 1.710.000 verso la Regione Marche, con un decremento pari ad 1.934.582 rispetto all'anno precedente, dovuto per euro 794.582 quale chiusura accounti erogati in più nel corso del 2019 rispetto alla produzione assegnata e riconosciuta, e per euro 1.140.000 a seguito del giroconto delle quote incassate dalla Regione Calabria di cui alla det. n. 441/2019 Dgen;
- € 136.048 nei confronti della Regione Calabria per importi incassati in più e contabilizzati a titolo di acconto sulla chiusura dei crediti per mobilità annualità 2016.

3. I Debiti vs Aziende Sanitarie pubbliche della Regione pari ad € 11.959.742 registrano un incremento di € 438.442, da riferirsi in particolare a incremento dei debiti verso Ospedali Riuniti Torrette e dell'ASUR.

4. Debiti vs fornitori pari ad € 9.363.851 registrano un decremento di € 1.073.347, di cui 395.072 euro è dovuto alla diversa riclassificazione delle note di credito da ricevere.
Si precisa che in attuazione dell'art. 33 D.L.gs. n. 33 del 14/03/2013 ed in applicazione dell'art. 9 del D.C.P.M. del 22/09/2014, l'Azienda si è dotata di una funzionalità nel sistema informativo, per il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, con le modalità di calcolo definite nel D.C.P.M. citato, con un risultato pari nel 2020 a -8 considerando l'Istituto nella sua globalità. Il risultato indica che in media i pagamenti sono avvenuti 8 giorni prima della scadenza.

5. Debiti tributari pari ad € 1.812.017 registrano un decremento rispetto al 2019 di € 272.696. Il saldo al 31/12/2020 si riferisce alle competenze verso l'Erario maturate nel mese di dicembre (fisco dipendenti, Iva split, Iva vendite) ed il cui versamento deve essere effettuato entro il 16 del mese successivo.

6. Debiti previdenziali pari ad € 3.213.492 registrano un incremento di € 50.106. Stesso discorso per il valore al 31/12/2020 dei debiti previdenziali, riferito alle competenze maturate sugli stipendi pagati nel mese di dicembre ed il cui versamento deve essere effettuato entro il 16 del mese successivo.

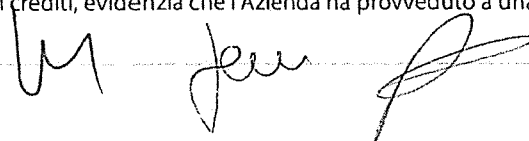
7. Debiti vs altri, pari ad € 18.874.211 registrano un incremento di € 2.477.322 che è dovuto a movimentazioni di segno opposto all'interno delle seguenti tipologie di debito:

- Debiti v/dipendenti che ammontano a € 17.526.314. Tale posta debitoria accoglie le competenze relative ai residui fondi contrattuali maturate ma non ancora pagate al 31/12/2020. Tali importi sono comprensivi degli oneri a carico dell'Ente e dell'Irap e costituiscono parte dell'incremento dell'anno. In questa voce di debito sono inoltre compresi i compensi ed i relativi oneri previdenziali ed assistenziali ed Irap, maturati nell'anno 2020 da erogare al personale, non previsti nei fondi contrattuali di cui sopra (prestazioni aggiuntive ex art. 55 CCNL 08/06/2000). L'incremento di € 2.562.398 rispetto al 2019 è dovuto alla quota di risultato 2020 maturata ma pagata interamente nel corso del 2021, per euro 1.500.000, dall'accantonamento legato alle assegnazioni COVID e dagli oneri contrattuali.
- Altri debiti diversi, pari ad € 1.347.896, che diminuiscono di € 85.076 riguardano più che altro i debiti vs le associazioni sindacali.

Dall'analisi della tabella di dettaglio dei debiti per anno di formazione si evidenzia in particolare il permanere per il periodo ante 2016 dei seguenti debiti:

- Vs le aziende sanitarie pubbliche che riguarda prevalentemente il debito vs l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti di Torrette (An)";
- Vs i fornitori in quanto oggetto di specifico contenzioso;

- Debiti diversi per € 898.119: tale debito è stato iscritto nel 2005 vs la Fondazione Falconi a seguito della stipulazione del contratto di compravendita repertorio n. 38776 per l'acquisto dell'immobile sito nel territorio del Comune di Appignano. Il Collegio, come già anticipato nel paragrafo relativo ai crediti, evidenzia che l'Azienda ha provveduto a una revisione delle



procedure relative alle fatture da ricevere, così come segnalato dal Collegio nella precedente relazione al bilancio al 31.12.2019.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 6.774.221,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 3.067.612,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente - ad esempio irap e ires)

IRAP e IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.215.548,00
I.R.E.S.	€ 55.786,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 49.513.032,00
Dirigenza	€ 23.641.535,00
Comparto	€ 25.871.497,00
Personale ruolo professionale	€ 290.177,00
Dirigenza	€ 290.177,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 8.409.750,00
Dirigenza	€ 764.496,00
Comparto	€ 7.645.254,00
Personale ruolo amministrativo	€ 4.683.488,00
Dirigenza	€ 1.075.180,00
Comparto	€ 3.608.308,00
Totale generale	€ 62.896.447,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

L'Istituto non procede all'accantonamento per ferie non godute in quanto trattandosi di ferie non monetizzabili, la non fruizione delle medesime non genera in capo all'Azienda alcuna obbligazione pecuniaria verso i propri dipendenti e, pertanto, neanche l'insorgenza di debiti, ovvero di "obbligazioni a pagare ammontari determinati ad una data prestabilita", come testualmente recita a questo specifico riguardo il PC n° 19. Ne consegue, come già sopra descritto e in analogia ai precedenti esercizi, anche in forza delle citate disposizioni regionali impartite in proposito, che non si è provveduto, in omaggio al principio di verità, ad evidenziare a stato patrimoniale e a conto economico la partita in esame.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

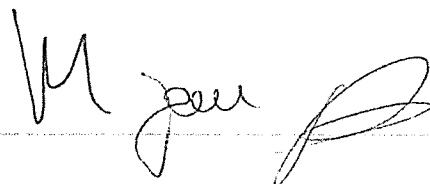
- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Il collegio constata l'avvenuto inserimento degli accantonamenti per oneri contrattuali relativi al rinnovo della dirigenza in modo conforme a quanto dettato dalle disposizioni del Mef e dalle Regioni Marche, Calabria e Lombardia in sede di emanazione delle linee guida tecniche e contabili per la chiusura del Bilancio d'Esercizio 2020.

- Altre problematiche:



Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 30.227.602,00
---------	-----------------

Il Collegio evidenzia l'importo delle consulenze, collaborazioni ed altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie pari ad € 4.321.669, in aumento del 52% (pari ad € 1.480.365), incremento legato principalmente all'area ricerca a progetto per incremento delle quote da rigirare ai partners dei progetti stessi e al reclutamento di nuove risorse per l'emergenza COVID.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 3.773.240,00
Immateriali (A)	€ 249.285,00
Materiali (B)	€ 3.523.955,00

Eventuali annotazioni

M Jere R

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	
Oneri	

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -170.492,00
Proventi	€ 1.194.127,00
Oneri	€ 1.364.619,00

Eventuali annotazioni

Il Collegio ha provveduto a verificare tra le voci dei proventi straordinari, le insussistenze attive e gli altri proventi straordinari che risultano correttamente inserite in bilancio. In particolare evidenzia le seguenti voci:
Voce SP EA0060 (sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione di 447.970,39 € che riguarda le assegnazioni straordinarie legate all'emergenza COVID-19;
- Voce SP EA0070 (Sopravvenienze attive v/terzi) relative all'acquisto di beni e servizi di 125312 €: l'importo si riferisce a rimborsi vari per la gran parte di importi modesti, il più rilevante di € 89.003 riguarda l'incasso per rette casa di riposo risalenti agli anni 2006-2018;
Voce SP EA0190 (Insussistenza attive v/terzi relative al personale per € 312.230 che riguardano la chiusura del fondo cause vs personale dipendente in quanto trattasi di cause concluse;
Voce SP EA0240 (Altre insussistenze attive v/terzi) per € 265.305 comprende la chiusura dei fondi accantonamento relativi ai progetti di ricerca finalizzata conclusi nel 2020 per € 69.774 e stralcio di scritture relative a fatture da ricevere non pervenute per € 195.531 datate dal 2014 al 2018.

Ricavi

I contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. Regionale sono pari ad €. 46.104.776, di cui:

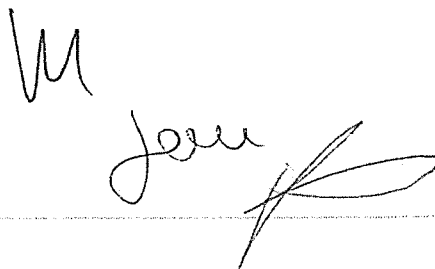
- Regione Marche per €. 42.561.398
- Regione Calabria per €. 672.134
- Regione Lombardia per €. 2.871.244

Contributi in c/esercizio da Regione o P.A. per quota F.S. regionale vincolato:

- Regione Marche per €. 343.610

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.



Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

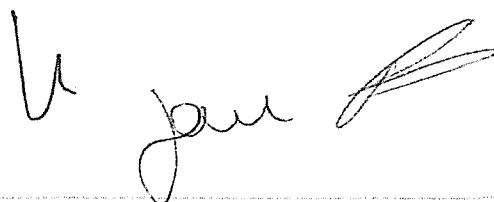
Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.618.904,56
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 5.844.709,07

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il fondo rischi e il fondo contenzioso personale dipendente sono commisurati al 60% del valore delle cause esistenti.



Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica,

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Riguardo alle disponibilità liquide il Collegio evidenzia che relativamente ai c/c postali gli stessi movimentano importi modesti. Dalla disamina del Bilancio si evince una minor perdita d'esercizio di 656 mila euro circa rispetto al 2019. Tale risultato è dovuto interamente al Conto Economico del POR di Cosenza. Tale risultato rispecchia un trend negativo già riscontrato dal Collegio in sede di Bilancio chiuso al 31/12/2019. Il Collegio, a tale proposito, rileva la situazione di costante deficitarietà di tale centro di costo/ricavi, in assenza di elementi che anche nel corso del 2021 consentano di verificare che a fronte del trend negativo riscontrato siano state adottate le iniziative correttive necessarie. Il Collegio ribadisce quanto detto nella relazione al bilancio 2019 relativamente all'attivazione da parte dell'Istituto con le Regioni Marche e Calabria per avviare le iniziative necessarie per ripristinare le condizioni di riequilibrio economico o aumentando la quota di finanziamento della Regione Calabria o provvedendo ad una drastica riduzione dei costi.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

